

Presentazione della scheda di sintesi relativa al progetto:

Che SCUP a Scuola

da parte della organizzazione di servizio civile:

FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA ETS – SCUOLA PARITARIA LA VELA

in data

5 GIUGNO 2026

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel documento progettuale integrale.

Il modello della SCHEDA DI SINTESI non può in alcun modo essere modificato e tutte le caselle devono essere valorizzate.

L'avvio del progetto è richiesto per il 01/09/2026

e, in caso di impossibilità di avvio alla data prevista

☒ si prevede

☐ non si prevede

lo slittamento e la riproposizione per il turno di avvio successivo.

In riferimento alla competenza certificabile indicata nella presente scheda di sintesi (indicare una delle opzioni):

☐ il/la progettista ha individuato la competenza certificabile DOPO essersi confrontato/a con l'esperta della Fondazione Demarchi in data _____

☒ il/la progettista ha individuato la competenza certificabile SENZA essersi confrontato/a con l'esperta della Fondazione Demarchi perché IL PROGETTO E' SIMILE ALL'EDIZIONE PASSATA E QUINDI LA COMPETENZA E' INVARIATA

I contatti di riferimento per l'intera proposta progettuale (di cui la presente SCHEDA DI SINTESI fa parte) sono i seguenti:

Progettista	ARMIN WIEDENHOFER
Email e tel. progettista	serviziocivile@famigliamaterna.it / 0464 435200 / 340 8513154
Referente di progetto	ARMIN WIEDENHOFER
Email e tel. referente	serviziocivile @famigliamaterna.it / 0464 435200 / 340 8513154

Sia la SCHEDA DI SINTESI sia il DOCUMENTO PROGETTUALE devono essere inviate via Pec/PiTre in formato *editabile* (Word, LibreOffice ecc).

NOTA BENE

- La scheda di sintesi va compilata cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari, il cui colore deve essere cambiato in NERO.
- La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le **tre** facciate di formato A4.
- Si raccomanda di redigere con cura la SCHEDA DI SINTESI, avendo attenzione a tenere uno stile semplice e comprensibile, evitando meri copia/incolla di parti del documento progettuale.
- Essendo rivolta specificamente ai giovani, la SCHEDA DI SINTESI deve essere accattivante e motivare l'interesse e la rilevanza della proposta.

Le informazioni contenute in questa prima pagina NON saranno pubblicate.



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2026

Titolo progetto	Che SCUP a Scuola
Ambito tematico	☐ Ambiente ☐ Comunicazione e tecnologie x Educazione e formazione ☐ Animazione ☐ Cultura ☐ Scuola e università ☐ Assistenza ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: A tutto SCU(P)OLA ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Fondazione Famiglia Materna ETS – Scuola Paritaria La Vela
Nome della persona da contattare	Corinna Brentegani
Telefono della persona da contattare	0464 435200
Email della persona da contattare	corinna.brentegani@famigliamaterna.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì 8.30 – 13.00
Indirizzo	Via Saibanti 6, Rovereto

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 4
Sede/sedi di attuazione	Via Saibanti 6, Rovereto	
Cosa si fa	Com'è fatta la Scuola Paritaria La Vela? Si suddivide in: 😊 Una scuola primaria 😊 Una scuola secondaria di primo grado E da quest'anno saranno unite nel nuovissimo plesso scolastico di via Saibanti 6 a Rovereto! 😊 E cosa fanno i/le giovani SCUP? 😊 😊 Attività curricolari, in classe e in esterno	



	 Spazio compiti nei pomeriggi opzionali e durante il periodo delle vacanze  Laboratori opzionali a carattere artistico, espressivo, linguistico  Mensa e giochi a ricreazione  Attività estive – giugno e luglio (Grest e laboratori linguistici)  Soggiorni all'estero (Austria e Regno Unito)  Iniziative culturali, sociali e ricreative per i genitori e la cittadinanza <u>Ma la cosa importante è dare spazio alle creatività e alla voglia di mettersi in gioco!!</u> 	
Cosa si impara	I/le giovani opereranno nelle varie attività della scuola in maniera da acquisire una visione completa della realtà scolastica. I/le giovani saranno valorizzati/e secondo le proprie capacità, fornendogli competenze specifiche spendibili anche a livello professionale consentendo di sviluppare competenze utili anche in campo socio-relazionale e professionale, utilizzabili anche in diversi contesti e settori:  capacità di comunicazione,  esperienza di relazioni interculturali,  attitudine al lavoro in équipe,  gestione gruppo classe,  abilità nel problem-solving,  capacità di programmazione attività,  conoscenza del sistema scuola. 	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Regione Emilia-Romagna
	Qualificazione professionale	Animatore sociale
	Titolo della competenza	Animazione educativa
	Elenco delle conoscenze	 Elementi pedagogici applicati alle dinamiche di lavoro con individui e gruppi;  Caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari;  La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche);  Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza;  Principi di sicurezza digitale;  Tipologie di contesti laboratoriali;  Tecniche laboratoriali di manipolazione creativa di ma-

		teriali; 😊 Organizzazione dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio; 😊 Tecniche di comunicazione e interazioni diretta e mediata; 😊 Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report, etc; 😊 Elementi di ICT applicati all'animazione socio-educativa; 😊 Metodologie di analisi della personalità e della relazione d'aiuto
	Elenco delle abilità	😊 Trasmettere modelli comportamentali positivi atti a contrastare fenomeni di marginalizzazione, devianza e disadattamento; 😊 Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dell'utente con approccio empatico e maieutico; 😊 Applicare le tecniche laboratoriali e la "progettualità in situazione" per innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni; 😊 Prefigurare spazi fisici e digitali, applicando metodologie aggregative e di condivisione idonee a favorire la comunicazione, lo sviluppo di progetti personali, il lavoro creativo e la partecipazione
Vitto	È previsto il pasto nei giorni in cui le attività sono in orario pranzo; in caso di non disponibilità della mensa, sarà loro erogato un rimborso pasto fino 6 euro. Il momento del pasto è da considerarsi parte del servizio. È garantito l'alloggio per il soggiorno residenziale all'estero.	
Piano orario	L'esperienza ha come prima data utile per l'avvio il 1/09/2025, prevede un impegno di 12 mesi e un orario medio di 30 ore settimanali su 5 giorni: L'orario di servizio sarà definito e concordato sulla base del progetto individuale di ciascun giovane e quindi delle attività in cui questi sarà impegnato. L'orario indicativamente sarà: lunedì-venerdì 10.00 – 16.00. L'orario giornaliero sarà comunque normalmente compreso tra le 7.45 e le 16.30, con una media di sei ore giornaliere. Circa una volta al mese, potrà andare oltre il termine indicato per incontri collegiali, iniziative particolari, uscite sul territorio. E' prevista la partecipazione dei/le giovani ai 2 soggiorni esteri degli alunni (Austria e Regno Unito). Occasionalmente (non più di cinque volte nel progetto), potrà essere richiesta la presenza nel fine settimana in occasione di iniziative didattiche ed educative pertinenti agli scopi del progetto e significative per l'esperienza dei/le giovani coinvolti/le: open day, feste della scuola, moduli formativi. Sarà in ogni caso garantito il giorno di riposo settimanale. L'orario sarà concordato col giovane e potrà variare in funzione delle attività extracurricolari estive.	
Formazione specifica	Il progetto prevede l'erogazione di una formazione specifica pari a 48 ore, declinate nei seguenti moduli: 1. FAMIGLIA MATERNA E IL TUO PROGETTO - Accoglienza e presentazione del progetto (1h) - Fondazione Famiglia Materna: presentazione sei servizi (2h) 2. STARE INSIEME: CHE REGOLE CI DIAMO? - Corso sulla sicurezza generale (4h) - La legge sulla privacy: tutelare la riservatezza dei dati e delle persone (2h)	

	- Formazione e informazione dei rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di servizio civile relativamente alla sede di progetto (2h) 3. SKILL POCKET: GLI STRUMENTI PER VIVERE AL MASSIMO QUESTA ESPERIENZA - Scuola pubblica e scuole paritarie: il contesto normativo ed educativo nel quale si inserisce il progetto (3h) - Elementi di base della progettazione sociale e pedagogico-formativa (3h) - Il contributo della teoria del cambiamento nell'analisi dei bisogni e nella progettazione sociale e formativa (3h) - Progettare piccoli interventi formativi partendo dai bisogni degli alunni (4h) - Osservare, classificare e accompagnare l'utenza: il PEI e le altre forme di programmazione socio-educativa (2h) - Lavoro di rete: come funziona il lavoro di rete di supporto a favore delle persone in condizione di vulnerabilità (1h) - Affiancare un alunno con disturbo BES e/o DSA: metodi, strumenti e strategie (4h) - Costruire comunità educante: come comunicare con i genitori (3h) 4. VIVERE L'ESPERIENZA E PROGETTARE IL FUTURO - Percorsi di cittadinanza attiva: l'importanza del volontariato e delle altre forme di attivismo sociale (2h) - Work in Progress: lavorare insieme per ideare soluzioni innovative (4h) - Work in Progress: accompagnamento di gruppo per conoscere sé stessi (4h) - Come mi sento: supporto per l'analisi del vissuto, dell'esperienza e per la lettura di sé (2h) - Servizi di orientamento: ripartire dallo studio o dal lavoro (2h)
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Al fine di realizzare un percorso soddisfacente, sia per il/la giovane che svolge l'esperienza sia per la scuola che deve salvaguardare il proprio mandato, si richiede ai/le giovani di avere: 😊 un interesse all'esperienza educativa, 😊 buone attitudini alla relazione e alla collaborazione, 😊 disponibilità a mettersi in gioco, 😊 responsabilità, 😊 desiderio di imparare. La valutazione attitudinale dei giovani sarà realizzata secondo logiche di pari opportunità, mediante colloquio attitudinale con il dirigente della scuola e la coordinatrice pedagogica, sarà espressa su una scala da 0 a 100 e orientata ad approfondire i seguenti indicatori: 😊 idoneità allo svolgimento dei compiti previsti: risorse, interessi, attitudini personali 😊 motivazioni, con particolare attenzione a: 😊 conoscenza del progetto e condivisione obiettivi, disponibilità ad imparare, flessibilità, aspettative, impegno a portare a termine il progetto, la formazione e le esperienze pregresse del giovane.
Dove inviare la candidatura	Per la consegna a mano: Gli uffici della Fondazione sono in via Saibanti, 6 - scalinata B – primo piano. All'ingresso chiedere dell'ufficio amministrazione della Scuola (Corinna Brentegani) Per l'invio via posta: Fondazione Famiglia Materna ETS, via Saibanti, 6 - 38068 Rovereto (TN) Per l'invio via PEC: scuolavela.famigliamaterna@pec.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Rispetto della deontologia, con particolare attenzione alla normativa della privacy.
Altre note	

